



A sinistra, Daniel Buren al Grand Palais; Isaac Julien, True North Series

PROGETTO IN MOVIMENTO: DA OGGI A DOMENICA

Otolith, Julien & Ohanian Quando l'arte entra nello Schermo

RACCONTARE ed analizzare attraverso film, video, installazioni e workshop le complesse relazioni tra arte contemporanea e cinema. Tutto questo è Lo **Schermo dell'Arte** Film Festival in programma da oggi fino al 25 novembre al cinema Odeon. La kermesse — giunta quest'anno alla sua quinta edizione — è diretta da Silvia Lucchesi e lo scorso anno ha registrato un afflusso di 12mila persone. Alle tradizionali sezioni del programma Cinema d'artista, Sguardi, Festival Talks e Mobiles questa quinta edizione si arricchisce di Focus On, una sezione retrospettiva, dedicata al regista e artista britannico Isaac Julien. Sabato 24 novembre alle 16, Julien sarà protagonista di una conversazione col pubblico e alle 18 saranno proiettati tre dei suoi film: *Baltimore* (2003),

True North (2004), *The Leopard* (2010).

Saranno The Otolith Group con il film *The Radiant* (2012) ad inaugurare stasera il Festival all'Odeon. Il film è un'indagine sul disastro nucleare di Fukushima.

IL 23 NOVEMBRE alle 21 sarà la volta del primo lungometraggio dell'artista vincitrice del Turner Prize Gillian Wearing *Self Made* (2011) che documenta l'esperienza di preparazione alla recitazione di un gruppo di sette persone per interpretare un ruolo nel film. Per la sezione Cinema d'artista si segnalano i due capolavori di Yuri Ancarani *Il Capo* (2010) e *Piattaforma Luna* (2011), quest'ultimo prodotto da Maurizio Cattelan e girato nelle camere iperbariche di una piatta-

forma di estrazione del gas nel Mar Ionio. I film saranno presentati al Museo Marino Marini domani alle 18. Numerose le anteprime italiane come *Garden in the sea* (2011) di Thomas Riedelsheimer, domani alle 19, che descrive il progetto dell'artista messicana Cristina Iglesias di costruire un giardino di cemento immerso nelle acque della Baha California. Infine, domenica 25 novembre alle 22:30 verrà proiettato *Unfinished Spaces* (Usa 2011) in cui i registi Alysa Nahmias e Benjamin Murray descrivono il progetto di Fidel Castro e Che Guevara di realizzare le National Art Schools di Cuba commissionate nel 1961 a tre giovani architetti rivoluzionari ma mai terminate e recentemente dichiarate capolavoro architettonico dell'età della rivoluzione cubana.

Nicoletta Consumi